

21 dicembre 2001



Bambini e new media: personal computer, internet e videogiochi

Sono circa 2 milioni 466mila i bambini e i ragazzi fra i 3-14 anni che usano il pc, pari al 36,3% del totale della popolazione della stessa età. L'uso del pc cresce al crescere dell'età: tra i bambini di 3-5 anni soltanto uno su dieci (11,2%) usa il pc, lo usano in tre su dieci (34,8%) quelli di 6-10 anni e in cinque su dieci (55,4%) i ragazzi di 11-14 anni. Non emergono differenze significative dal punto di vista del genere: usa il pc il 36,9% dei bambini e il 35,5% delle bambine. Per le classi di età successive, invece, i pc sono usati di più dai maschi: considerando tutte le persone di 15 anni e oltre, i maschi che usano il computer sono il 33,9% mentre le femmine sono il 23,7% e la distanza inizia a essere significativa soprattutto a partire dai 25 anni.

La quota più elevata di bambini e ragazzi i quali utilizzano il pc si registra nelle regioni settentrionali (il 47,9% nel Nord-est e il 45,4% nel Nord-ovest),

mentre nel Sud e nelle Isole il fenomeno è meno diffuso (rispettivamente, il 27,7% e il 22,2%).

A casa con il computer

Prendiamo in considerazione soltanto i bambini e i ragazzi di 6-14 anni. Il 38,5% usa il personal computer a casa e tale percentuale è pressoché omogenea rispetto al sesso: i maschi sono il 39,8% e le femmine il 37,1%.

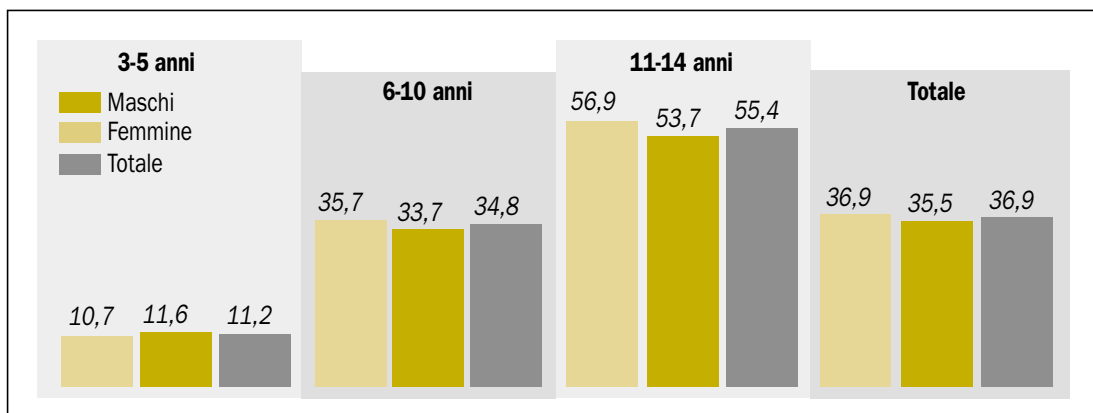
Anche in questo caso il fenomeno presenta delle differenze territoriali: la percentuale di bambini e ragazzi che utilizzano il pc a casa è più elevata al Nord (49,3% nel Nord-ovest e 51,6% nel Nord-est) e al Centro (43,5%) rispetto al Sud e alle Isole (rispettivamente 29,7% e 21,2%).

Dall'indagine emerge che esiste una relazione tra l'utilizzo del pc a casa da parte dei giovanissimi e il titolo di studio dei genitori. Considerando tutti i figli che vivono con almeno un genitore, la quota di bambini e ragazzi che usano il computer aumenta progressivamente al crescere del titolo di studio dei genitori. Sono il 61,6% i ragazzi di 6-14 anni con almeno un genitore laureato che usano

**POCHE
LE DIFFERENZE
DI GENERE,
ELEVATE QUELLE
TERRITORIALI**

QUASI 2,5 MILIONI DI BAMBINI USANO IL PERSONAL COMPUTER

*Bambini e ragazzi di 3-14 anni che usano il pc per classi di età e sesso.
Anno 2000 (per 100 bambini con le stesse caratteristiche)*



Anno 6 Numero 4

Direttore responsabile
Vincenzo Lo Moro

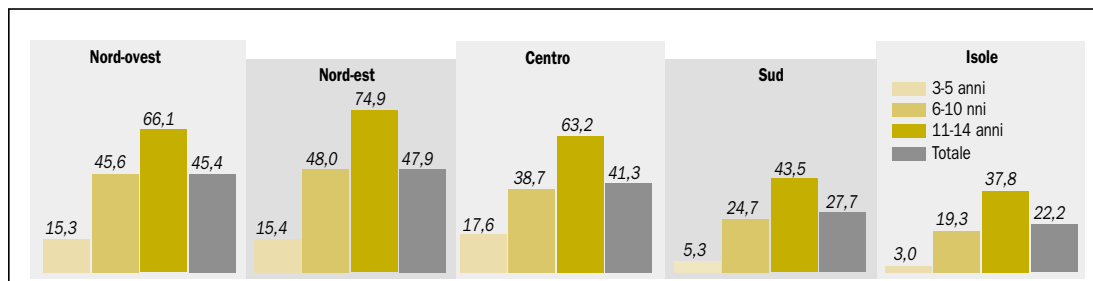
**Coordinamento editoriale
e videopaginazione**
Ufficio della comunicazione

Stampa
ghghfghfghfghf

Registrato in data 28 giugno
1996 al n. 319/96 - Tribunale
di Roma A6069

ELEVATA LA DISTANZA TRA NORD E MEZZOGIORNO

Bambini e ragazzi di 3-14 anni che usano il pc per ripartizione geografica e classi di età.
Anno 2000 (per 100 bambini con le stesse caratteristiche)



il pc a casa, mentre tale percentuale si riduce drasticamente per figli con genitori in possesso della licenza media o della licenza elementare (rispettivamente, il 26,1% e il 13,5%). Bisogna tuttavia considerare che i genitori in possesso della sola licenza elementare sono sempre di meno (277mila nel 2000). Emerge inoltre che la quota di bambini e ragazzi che usa il personal computer a casa è molto più alta se i genitori lo utilizzano a loro volta. Sono l'80,2% i ragazzi che usano il pc e che vivono in nuclei familiari in cui almeno uno dei due genitori usa il computer a casa, mentre è pari al 14,1% la quota di figli

che usano il pc ma che hanno entrambi i genitori che non lo utilizzano.

Un confronto con il 1995

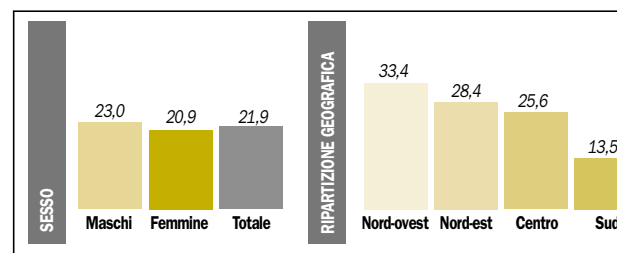
Rispetto al 1995 la quota di ragazzi di 6-14 anni che usa il pc a casa ha subito un forte incremento, passando dal 25,6% al 38,5% del 2000. Nel 1995 era di gran lunga superiore la quota di maschi che usava il pc (il 31,3% dei ragazzi rispetto al 19,8%, delle ragazze), mentre nel 2000 lo scarto si è ridotto a soli 2 punti percentuali (39,8% dei maschi e 37,1% delle femmine). Ciò significa che in soli cinque anni le

PERSONAL COMPUTER, INTERNET, VIDEOGIOCHI

Bambini e ragazzi di 6-14 anni che usano il pc a casa.
Anni 1995-2000 (per 100 bambini con le stesse caratteristiche)

	1995			2000		
	6-10 anni	11-14 anni	Totale	6-10 anni	11-14 anni	Totale
SESSO						
Maschi	25,0	38,3	31,3	31,2	49,7	39,8
Femmine	16,2	24,1	19,8	29,8	45,2	37,1
Totale	20,7	31,3	25,6	30,5	47,5	38,5
RIPARTIZIONE GEOGRAFICA						
Nord-ovest	25,4	38,5	31,2	40,0	59,2	49,3
Nord-est	24,9	32,8	28,7	41,8	63,7	51,6
Centro	26,6	38,6	32,0	34,0	55,8	43,5
Sud	16,1	25,9	20,7	23,0	36,7	29,7
Isole	12,4	23,1	17,3	14,5	28,3	21,2
Italia	20,7	31,3	25,6	30,5	47,5	38,5
TITOLO DI STUDIO PIÙ ELEVATO DEI GENITORI*						
Nessuno, elementari	7,5	16,5	13,0	4,6	18,9	13,5
Medie	12,0	24,2	17,7	17,3	35,9	26,1
Superiori	27,1	41,6	33,0	39,6	60,0	49,1
Laurea	39,5	48,1	43,3	54,7	71,3	61,6
Totale	20,8	31,3	25,7	30,5	47,6	38,6

Ragazzi di 11-14 anni che usano Internet per sesso, r
Anno 2000 (per 100 bambini)



Bambini e ragazzi di 6-14 anni che usano il pc a casa. An

	1995	
	6-10 anni	11-14 anni
GIOCA CON		
Maschi	24,7	38,2
Femmine	16,0	23,7
Totale	20,4	31,1
STUDIA CON		
Maschi	5,1	16,9
Femmine	2,9	9,3
Totale	4,0	13,2

(*) per 100 bambini di 6-14 anni

giovannissime che utilizzano il computer a casa hanno avuto un incremento quasi quadruplo rispetto a quello dei coetanei maschi.

Si è allargato il divario tra Nord e Sud del paese. La crescita più significativa si è registrata nel Nord-est, dove i livelli di fruizione sono aumentati dal 28,7% al 51,6% (con un tasso di incremento di circa l'80%). Segue il Nord-ovest, passato dal 31,2% al 49,3% (con un incremento del 58%). Il Sud e le Isole continuano invece ad essere le ripartizioni geografiche con la quota più contenuta di bambini che usano il pc a casa poiché, oltre a partire da livelli più bassi, in cinque anni hanno fatto registrare gli incrementi più contenuti. Consideriamo adesso l'influenza del titolo di studio dei genitori sull'uso del pc da parte dei figli. Sempre tra il 1995 e il 2000 il livello di utilizzo del pc per i figli con genitori che hanno la licenza elementare o nessun titolo di studio è rimasto pressoché invariato (dal 13,0% al 13,5%). Sono invece consistenti gli incrementi nell'utilizzo del computer per i bambini che hanno genitori con titoli di studio superiori: il 42,3% per i bambini con almeno un genitore laureato e il 48,8% per i bambini con almeno un genitore diplomato. Infatti, tra il 1995 e

il 2000 i primi sono passati dal 43,3% al 61,6%, i secondi dal 33,0% al 49,1%. Di conseguenza è cresciuto il divario tra i bambini e i ragazzi che hanno i genitori con basso titolo di studio e quelli che hanno i genitori con titolo di studio medio-alto (diploma superiore e laurea). Infine, pur attestandosi su livelli più bassi, tra i giovani che hanno i genitori con la licenza media si è registrata una crescita nell'utilizzo del pc dal 17,7% del 1995 al 26,1% del 2000. Si tratta di un incremento in termini percentuali pari quasi a quello di chi ha i genitori con diploma superiore e addirittura superiore a quello dei ragazzi con genitori laureati.

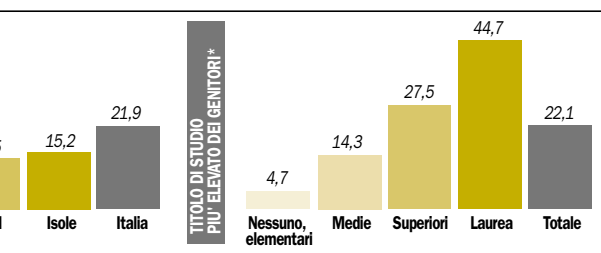
IL TITOLO DI STUDIO DEI GENITORI INFLUENZA L'USO DI PC E INTERNET

Davanti al pc più per gioco che per studio

Il 36,2% dei bambini e ragazzi di 6-14 anni gioca con il pc, il 21,5% lo utilizza per studiare; il gioco prevale sullo studio anche considerando la sola classe di età 11-14 anni. Va però sottolineato che negli ultimi cinque anni è cresciuto di più l'utilizzo del pc per studiare che, con una crescita di 13 punti percentuali, ha fatto registrare un aumento pari a circa il 150%, laddove i bambini e i ragazzi

II: CARATTERISTICHE DEI GIOVANI UTILIZZATORI

Ripartizione geografica e titolo di studio dei genitori.
con le stesse caratteristiche)



Anni 1995-2000 (per 100 bambini con le stesse caratteristiche)

2000			
Totale	6-10 anni	11-14 anni	Totale
IL COMPUTER			
30,8	30,5	46,9	36,1
19,5	28,0	41,2	34,3
25,3	29,3	44,1	36,2
IL COMPUTER			
10,5	10,7	35,0	22,0
5,8	10,3	32,6	20,9
8,5	10,5	33,8	21,5

che vivono con almeno un genitore

Bambini e ragazzi di 6-14 anni che usano i videogiochi.
Anni 1995-2000 (per 100 bambini con le stesse caratteristiche)

	1995			2000		
	6-10 anni	11-14 anni	Totale	6-10 anni	11-14 anni	Totale
SESSO						
Maschi	59,0	72,6	65,2	73,6	86,2	79,5
Femmine	35,4	46,1	40,3	55,2	60,7	57,8
Totale	47,5	59,6	53,1	64,8	73,9	69,1
RIPARTIZIONE GEOGRAFICA						
Nord-ovest	52,0	74,0	61,7	63,4	79,3	71,1
Nord-est	54,9	68,3	61,3	65,0	70,0	71,3
Centro	55,2	62,9	58,7	67,4	72,8	69,9
Sud	41,5	52,0	46,5	65,3	70,4	67,8
Isole	37,0	43,0	39,7	61,3	69,4	65,0
Italia	47,5	59,6	53,1	64,8	73,9	69,1
TITOLO DI STUDIO PIÙ ELEVATO DEI GENITORI*						
Nessuno, elementari	34,4	45,0	40,9	49,3	67,1	60,4
Medie	41,9	58,9	49,9	60,7	70,6	65,3
Superiori	53,2	65,7	58,3	69,5	76,6	72,7
Laurea	55,6	63,1	59,0	68,7	82,1	74,2
Totale	47,3	59,6	53,0	64,7	73,9	69,0

che usano il computer per giocare sono aumentati circa del 43% (passando dal 25,3% al 36,2%).

Riguardo alle differenze di genere, nel 1995 i bambini che usavano il pc per studiare erano il doppio delle bambine (il 10,5% di contro al 5,8% delle bambine), mentre nel 2000 lo scarto fra maschi e femmine si è ridotto a un punto percentuale (22% e 20,9%).

L'aumento di 15 punti percentuali della quota di bambine che usano il pc per attività di studio ha quindi colmato il divario fra maschi e femmine per quel che riguarda questa fascia di età.

La quota di bambini che gioca con il pc a casa è aumentata di 11 punti percentuali rispetto al 1995 raggiungendo nel 2000 il 36,2% e anche in questo caso l'incremento è più forte per le femmine, che riducono la loro distanza dai coetanei maschi a 2 punti percentuali (nel 1995 tale distanza era pari a circa 10 punti percentuali).

Quanti si collegano @ internet

Sono 530mila i ragazzi fra gli 11 e i 14 anni che usano internet, una quota pari al 21,9% del totale della popolazione della stessa età. Non si rilevano significative differenze di genere, in quanto i ragazzi che si collegano sono il 23,0%, mentre le ragazze sono il 20,9%. Si riscontrano invece differenze territoriali: la quota dei ragazzi che usa internet nell'Italia nord-occidentale è del 33,4%, mentre nell'Italia meridionale è del 13,5%.

Analogamente al pc, anche l'uso di internet è fortemente influenzato dal titolo di studio del genitore.

Considerando i ragazzi che vivono con almeno un genitore, la quota di coloro che si collega ad internet aumenta quando il titolo di studio dei genitori è elevato: il 44,7% dei giovani con almeno un genitore laureato si collega a internet, mentre per i giovani che hanno genitori con licenza elementare o nessun titolo di studio la quota scende al 4,7% (con un rapporto quasi di 1 a 10).

Videogiochi che passione

La percentuale di giovanissimi fra i 6 e i 14 anni che usano i videogiochi è aumentata di 16 punti percentuali rispetto al 1995, passando dal 53,1% al

69,1% (con un incremento del 30%). Nel 1995 usava i videogiochi il 65,2% dei maschi rispetto al 40,3% delle femmine; nel 2000 la quota di maschi che li usa è del 79,5%, quella delle femmine del 57,8%. Rimane quindi il divario fra maschi e femmine, anche se l'incremento percentuale registrato per le bambine è più alto di quello relativo ai coetanei maschi. In altri termini, a distanza di cinque anni i videogiochi continuano a rimanere un'attività prevalentemente maschile, anche se il coinvolgimento delle femmine è via via crescente.

Rispetto al territorio, nel 1995 come nel 2000 la quota più elevata di ragazzi che utilizzano i videogiochi continua a registrarsi nelle regioni settentrionali (circa il 61% nel 1995 e il 71% nel 2000), anche se la crescita più significativa si è riscontrata nel Sud (46,5% nel 1995 e 67,8% nel 2000) e nelle Isole (39,7% e 65,0%) con incrementi rispettivamente del 45,9% e del 63,7%. A differenza di quanto è accaduto per l'uso del pc, riguardo i videogiochi il divario fra Nord e Mezzogiorno si è dunque notevolmente ridotto.

Consideriamo i ragazzi che vivono con almeno un genitore. Diversamente da quanto rilevato per l'uso del pc e di internet, il titolo di studio dei genitori non influenza in modo determinante l'utilizzo dei videogiochi da parte dei ragazzi. Nel 2000 lo scarto fra utilizzatori di videogiochi che hanno genitori con titoli di studio alti e bassi è pari a 13 punti percentuali. È interessante sottolineare come rispetto al 1995 l'incremento più significativo della quota di bambini che usano i videogiochi si sia registrato per i figli di genitori con la licenza elementare (dal 40,9% al 60,4%).

Considerando quanti usano sia i videogiochi sia il pc, emerge che soltanto un terzo dei bambini di 3-14 anni non vive l'esperienza dei videogiochi, né del pc.

L'uso esclusivo dei videogiochi è il comportamento più frequente sia per i bambini di 3-5 anni (19,7%), sia per quelli di 6-10 anni (36,1%). I ragazzi di 11-14 anni invece utilizzano più frequentemente computer e videogiochi (48,8%), anche se in questa classe di età il 26,5% dei ragazzi usa esclusivamente i videogiochi.

**SOLTANTO
UN BAMBINO
SU TRE NON USA
VIDEOGIOCHI
NÉ PC**

Per informazioni:
ISTAT,
Servizio struttura
e dinamica sociale

Adolfo Morrone
tel. +39 06 59524655